

SLC - CGIL
FISTEL - CISL
UILCOM – UIL
UGL – Informazione
LIBERSIND. CONF. SAL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione
Unione Generale Lavoro - Telecomunicazioni
Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori

COMUNICATO

Il giorno 7 febbraio 2018, presso Unindustria - Confindustria, si sono incontrate Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Informazione, Libersind-ConfSal unitamente alla Delegazione Contrattuale e la Direzione del Personale di Rai.

I lavori sono ripresi in continuità con quanto già elaborato il 29 e 30 gennaio 2018. Parte sindacale ha relazionato le richieste di modifiche apportate dalla Delegazione Contrattuale ai testi presentati da Rai, sui profili professionali e la classificazione, il giorno 29.

Nel merito abbiamo chiesto:

- Un più chiaro riferimento alla riduzione di appalti sopra e sotto la linea e consulenze (materia che dovrà essere meglio esplicitata nel capitolo degli appalti);
- Rendere chiari ed esigibili i comportamenti relativi ai passaggi di livello insiti nell'iter del diplomato e del laureato, superare la dicitura del precedente contratto (valutazione favorevole), inserendo il concetto di assenza di valutazione sfavorevole o contestazioni disciplinari;
- Sull'armonizzazione, relativamente ai comportamenti ed i tempi di passaggio di livello, in riferimento all'iter del diplomato, adottare criteri sull'anzianità di livello ed in via subordinata l'anzianità d'assunzione;
- Individuare un criterio relativo all'avanzamento professionale che non riguardi solo il titolo di studio, ma anche il sapere esperienziale in azienda e la formazione sul campo
- Criteri più qualificati e chiari nell'individuazione dei lavoratori in quei ruoli dove si dovrà applicare l'iter dei c.d. cripto-laureati, con richiesta di verifica e di riconoscimento del titolo di studio;
- Quadro B richiesto per
 - ✓ Capo laboratorio sedi regionali;
 - ✓ Coordinatore strutture centri di produzione decentrati;
 - ✓ Coordinatore tecnico delle unità operative radiofoniche di riprese audio complesse;
 - ✓ Capo Ufficio tecnico S.T.A. Rai Way;
 - ✓ Building manager;
 - ✓ Capo tecnico ITA;
 - ✓ Capo tecnico Produzione.

- Per attività pregevoli come il **Videomaker ed il Colorist**, la declaratoria di attività e **la collocazione minima al secondo livello**, riconoscendo per le figure professionali che svolgono queste mansioni, una professionalità individuabile al secondo livello inquadramentale.
- Definire entro giugno, almeno per l'area editoriale, un **registro delle professioni**, essendo funzionale e di riferimento per individuare quali e quanti lavoratori, nell'ambito del rinnovo del CCL, passeranno al secondo o al primo livello, durante il periodo di armonizzazione. Per l'avanzamento di livello sarà preso in considerazione ciò che il lavoratore ha svolto, professionalmente e fattivamente entro il 31 dicembre 2017.
- **Il passaggio, entro i termini di armonizzazione, a livello apicale per chi oggi ha già le maggiori prestazioni e vede nella riclassificazione uno spostamento verso il livello più alto dell'apicalità;**
- **Identificare la specializzazione delle figure operaie che consentirà l'accesso al quarto livello ed inserirle in classificazione;**
- Nell'ambito delle Testate giornalistiche, l'introduzione di una nuova figura professionale **assistente di testata**,
- *come accorpamento dell'impiegato di redazione e assistente ai programmi*, prevedendo una specializzazione al primo livello, denominata *produttore multimediale di testata*.
- Modifica della definizione proposta da RAI "produttore multimediale" (di area editoriale) denominandola **programmista multimediale**, con le declinazioni della specializzazione conseguenti. In tale ambito, abbiamo chiesto alcune modifiche in declaratoria, in quanto **è indispensabile dedicare un intero articolo contrattuale per definire con chiarezza le specializzazioni** (già indicate in classificazione);
- ridimensionare la parte relativa alle flessibilità orizzontali delle figure, art. 59, avendo con la nuova classificazione superato il mancato cambiamento della classificazione dell'area editoriale, motivo per cui, nel 2000, si realizzò quell'articolo contrattuale.
- allegare al contratto la leggenda con tutti gli inquadramenti attuali del personale per verificare percentuale e quantità di passaggi nel corso dell'armonizzazione;
- **Modificare le declaratorie del livello A), 2, 3 e 4, per meglio identificare il ruolo direttivo, le specializzazioni e le attività operaie.**
- inserire al **livello 2 il tecnico multiskill delle sedi regionali**, identificandone la specializzazione, stesa cosa per il **tecnico multiskill di Rai Way**, già in parte normato in un accordo aziendale.
- reinserire la figura professionale dell'attrezzista nella classificazione;
- introdurre l'automatismo di avanzamento professionale per tutte le figure operaie sino al livello 5, e il livello 8 come classe di inserimento per tutti i neo assunti
- la richiesta sindacale di stralciare le declaratorie dei vecchi profili professionali durante il periodo transitorio, ma riscrivere tutte le nuove declaratorie dei profili professionali valide sin da subito:
 - ✓ valide per i neo assunti da selezione e non per i lavoratori ad oggi presenti in bacino di reperimento;
 - ✓ per coloro che entreranno nelle nuove figure professionali del web;

- ✓ per coloro che fruiranno dell'avanzamento in relazione all'armonizzazione (al momento del passaggio);
 - ✓ per tutti gli altri lavoratori, la modifica della declaratoria del proprio profilo professionale avverrà al termine del periodo transitorio.
 - ✓ Sino ad allora rimarranno in essere le vecchie declaratorie ed il vecchio art. 59 sulle flessibilità;
- Evidenziato una serie di osservazioni e richieste di modifiche alle nuove declaratorie di figura, in alcuni casi ridotte eccessivamente per motivi di sintesi.
 - Integrazione all'attività di Colorist, specificando che lavora su indicazione del direttore della fotografia;
 - Sulla nuova figura (*specializzato dei costumi*) abbiamo chiesto che sia chiara la sua apicalità al quarto livello come Sarto, e che si proceda con una massiccia formazione, e armonizzazione degli attuali livelli di inquadramento.
 - Su molte figure operaie, ma non solo per loro (per tutti i settori in forte evoluzione), attenzione ai processi formativi, la formazione alle nuove tecnologie, l'utilizzo di nuovi strumenti.
 - Un focus sulle attività ancora operative, in relazione all'Allestimento Studi, carenze di organico e integrazione e tutela delle attività da svolgere e da realizzare internamente
 - Abbiamo espresso dei dubbi sulla parte dell'ingest, l'esigenza è quella di chiarire quali, come in altri casi, la complessità delle attività svolte e la specialistica competenza, nello svolgere tale attività.
 - Sull'utilizzo dello zainetto va trasformato il sistema premiante, la condizione più semplice vista l'ampiezza dell'utilizzo può essere l'indennità giornaliera.
 - di togliere dai comportamenti dei passaggi di livello l'esclusione dei periodi di maternità;
 - di chiarire che chi ha raggiunto le maggiori prestazioni, anche se non dovesse raggiungere temporaneamente la nuova apicalità, manterrà quella indennità ad personam;
 - di togliere l'art. 34 (indennità mancata limitazione orario di lavoro) come elemento escludente delle maggiori prestazioni.

Queste modifiche sono migliorative di un testo già notevolmente elaborato e mediato nel corso delle ultime settimane.

Per fare una valutazione sul rinnovo va sottolineato che si è messo mano profondamente al testo contrattuale, in linea con quanto predisposto nella Piattaforma Contrattuale.

Si sono riscritti con degli avanzamenti gran parte degli articoli relativi alle tutele individuali.

Si è migliorata la normativa sul diritto di sciopero, il diritto d'assemblea, si sono richiesti avanzamenti su aspetti fondamentali del mercato del lavoro e degli appalti.

Infine si dovrà tenero conto della proposta economica, elemento che uscirà al termine della discussione sulla parte della classificazione e delle figure professionali.

Ricordiamo che la parte economica oltre a sanare il tema relativo all'inflazione ed il costo della vita, deve rispondere a quanto richiesto relativamente ad un riconoscimento economico per gli assunti successivamente al 1995, la ridefinizione

del P.D.R., la revisione del welfare, tutti elementi che debbono trovare un equilibrio con i costi complessivi del CCL.

Il dato economico, rappresentato dalla Rai, in relazione alle attuali richieste sindacali, senza le ulteriori sollecitazioni presentate in data odierna, avrebbero un costo a regime 12.000.000 di euro.

In questo scenario contrattuale dovremmo fare un bilancio, sapendo che i minimi salariali, sotto una certa soglia non sarebbero sostenibili, proprio pensando ai lavoratori che oggi hanno le condizioni peggiori ed i salari più bassi, consapevoli di questo, l'aspetto importante di questa trattativa è stato quello di temperare i tempi dell'armonizzazione, con le condizioni dei lavoratori con i salariali più bassi, trovare un equilibrio tra la flessibilità concessa ai livelli più bassi e la positività di far emergere delle specializzazioni professionali ai livelli più alti (sia per i diplomati che degli operai).

Questo processo consentirà nei prossimi 4 anni molte centinaia di passaggi (stiamo ancora trattando le esatte quantità) e una rimodulazione della classificazione, con avanzamenti e riconoscimenti professionali, nella speranza di azzerare la consuetudine di utilizzare i facenti funzione.

Un aspetto importante e nodale della nuova Classificazione è la specializzazione del livello 2 per i "diplomati", ed la specializzazione del livello 4 per le figure operaie, livelli prima raggiunti per volontà aziendale e che oggi si connotano per caratteristiche professionali più facilmente riconducibili alle attività svolte.

Determinante ed essenziale, soprattutto per l'area editoriale, sarà il funzionamento del registro delle professioni, strumento che consentirà l'individuazione del personale che dovrà avanzare verso il secondo e primo livello, sulla base del merito e di ciò che ha fatto nel corso della propria vita lavorativa.

Nei prossimi giorni si svolgerà il confronto, che pensiamo, sarà conclusivo della trattativa, a quel punto, siglata l'intesa non ci rimarrà che spiegare quanto sottoscritto e lasciare esprimere i lavoratori in un referendum, coscienti che la complessità della revisione contrattuale innesca elementi di preoccupazione, ma che consideriamo, per gli avanzamenti prodotti, un buon punto di riforma del sistema lavoro in azienda.

Roma, 7 febbraio 2018

Le segreterie nazionali

Slc Cgil Fistel Cisl Uilcom Uil Ugl Informazione Libersind-ConfSal